

**AZIENDA COMUNALE DI SERVIZI AZIENDA SPECIALE NOVA
MILANESE****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	NOVA MILANESE
Codice Fiscale	02641320961
Numero Rea	MONZA E BRIANZA1518521
P.I.	02641320961
Capitale Sociale Euro	10.329,14 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Nova Milanese
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	406.558	479.225
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	406.558	479.225
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	306.738	318.196
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	413.319	304.180
Imposte anticipate	54.153	52.119
Totale crediti	467.472	356.299
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	566.078	717.733
Totale attivo circolante (C)	1.340.288	1.392.228
D) RATEI E RISCONTI	16.641	59.827
TOTALE ATTIVO	1.763.487	1.931.280

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.329	10.329
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	43.509	43.509
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	16.924	16.121
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.570	8.032
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	79.332	77.991
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	243.178	362.939
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.590	1.346.178
Totale debiti	1.331.590	1.346.178
E) RATEI E RISCONTI	109.387	144.172
TOTALE PASSIVO	1.763.487	1.931.280

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.178.462	4.316.740
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	92.595	152.110
Totale altri ricavi e proventi	92.595	152.110
Totale valore della produzione	4.271.057	4.468.850
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.025.120	2.188.484
7) per servizi	1.676.350	1.684.727
8) per godimento di beni di terzi	58.227	58.179
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	270.717	292.887
b) oneri sociali	91.751	100.001
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.730	28.938
c) Trattamento di fine rapporto	23.515	27.726
e) Altri costi	1.215	1.212
Totale costi per il personale	387.198	421.826
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72.667	78.067
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.667	78.067
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.667	108.067
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.458	-17.087
14) Oneri diversi di gestione	21.423	18.685
Totale costi della produzione	4.262.443	4.462.881
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.614	5.969
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	54
Totale proventi diversi dai precedenti	65	54
Totale altri proventi finanziari	65	54
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	100	264
Totale interessi e altri oneri finanziari	100	264
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-35	-210
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.579	5.759

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.043	133
Imposte differite e anticipate	-2.034	-2.406
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9	-2.273
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.570	8.032

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.391	8.032
Imposte sul reddito	188	(2.273)
Interessi passivi/(attivi)	35	210
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.614	5.969
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.667	78.067
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	10.000	30.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>82.667</i>	<i>108.067</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	91.281	114.036
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.458	(17.087)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(155.679)	(39.437)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(112.858)	(394.919)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	43.186	18.523
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(34.786)	4.865
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	132.768	746.922
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(115.911)</i>	<i>318.867</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(24.630)	432.903
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(35)	(210)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(119.761)	26.526
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(119.796)</i>	<i>26.316</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(144.426)	459.219
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(2.417)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	(2.417)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(52.186)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(174.310)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(7.229)	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.229)	(226.497)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(151.655)	230.305
---	-----------	---------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
---	---	---

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

Depositi bancari e postali	707.242	477.524
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	10.491	9.904
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	717.733	487.428

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
-------------------------------------	---	---

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	559.015	707.242
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.063	10.491
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	566.078	717.733

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
-------------------------------------	---	---

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 15-25%.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono

transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 406.558 (€ 479.225 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	1.441.186	0	1.441.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	961.961		961.961
Valore di bilancio	0	479.225	0	479.225
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	72.667		72.667
Totale variazioni	0	-72.667	0	-72.667
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.441.408	0	1.441.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.034.850		1.034.850
Valore di bilancio	0	406.558	0	406.558

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha concluso operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La composizione e i movimenti della voce sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	318.196	-11.458	306.738
Totale rimanenze	318.196	-11.458	306.738

Credit

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 467.472 (€ 356.299 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	304.886	0	304.886	80.187	224.699
Verso controllanti	187.119	0	187.119	0	187.119
Imposte anticipate			54.153		54.153
Verso altri	1.501	0	1.501	0	1.501
Totale	493.506	0	547.659	80.187	467.472

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	265.020	-40.321	224.699	224.699	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.000	156.119	187.119	187.119	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.716	-6.716	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	52.119	2.034	54.153			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.444	57	1.501	1.501	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	356.299	111.173	467.472	413.319	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 566.078 (€ 717.733 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	707.242	-148.227	559.015
Denaro e altri valori in cassa	10.491	-3.428	7.063
Totale disponibilità liquide	717.733	-151.655	566.078

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.641 (€ 59.827 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.764	12.181	14.945
Risconti attivi	57.063	-55.367	1.696
Totale ratei e risconti attivi	59.827	-43.186	16.641

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 79.332 (€ 77.991 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.329	0	0	0
Riserva legale	43.509	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.120	0	0	804
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	16.121	0	0	804
Utile (perdita) dell'esercizio	8.032	0	0	0
Totale Patrimonio netto	77.991	0	0	804

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.329
Riserva legale	0	0		43.509
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		16.924
Varie altre riserve	0	-1		0
Totale altre riserve	0	-1		16.924
Utile (perdita) dell'esercizio	8.032	0	8.570	8.570
Totale Patrimonio netto	8.032	-1	8.570	79.332

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente (valore di inizio esercizio (2016) e valore di fine esercizio (2017)) delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.329	0	0	0
Riserva legale	43.509	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.120	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	16.122	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	69.960	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.329
Riserva legale	0	0		43.509
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		16.120
Varie altre riserve	0	-1		1
Totale altre riserve	0	-1		16.121
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	8.032	8.032
Totale Patrimonio netto	0	-1	8.032	77.991

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.329			0
Riserva legale	43.509	Utili	A,B	43.509
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.924	Utili	A,B,C	16.924
Totale altre riserve	16.924			16.924
Totale	70.762			60.433
Residua quota distribuibile				60.433
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.331.590 (€ 1.346.178 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.302.409	-153.424	1.148.985
Debiti verso controllanti	0	44.254	44.254
Debiti tributari	25.986	12.278	38.264
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.783	-1.518	16.265
Altri debiti	0	83.822	83.822
Totale	1.346.178	-14.588	1.331.590

Debiti - Distinzione per scadenza

I debiti verso l'Ente controllante sono stati, nel corso degli anni, oggetto di attestazione e riconciliazione ai sensi dell'art.11, comma 6, lettera j), D. Lgs n. 118/2011.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.302.409	-153.424	1.148.985	1.148.985
Debiti verso controllanti	0	44.254	44.254	44.254
Debiti tributari	25.986	12.278	38.264	38.264
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.783	-1.518	16.265	16.265
Altri debiti	0	83.822	83.822	83.822
Totale debiti	1.346.178	-14.588	1.331.590	1.331.590

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.331.590
Totale	1.331.590

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 109.387 (€ 144.172 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.643	-8.122	24.521
Risconti passivi	111.529	-26.663	84.866
Totale ratei e risconti passivi	144.172	-34.785	109.387

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI e COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che l'Azienda ha sostenuto costi di natura eccezionale per rettifiche ATS riferite agli esercizi di 2010 e 2011 per Euro 105.000. La copertura di tale onere straordinario è stata interamente eseguita dal Comune di Nova Milanese.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'Azienda Comunale ha iscritto imposte anticipate che non erano state rilevate in esercizi precedenti e imposte anticipate riferite ad accantonamenti tassati dell'esercizio in corso. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.331	0	0	2.034	
IRAP	712	0	0	0	
Totale	2.043	0	0	2.034	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

- 3 quadri (Direttori di farmacia di cui 1 Direttore d'Azienda F.F);
- 7 impiegati così suddivisi:
 - a) 3 commesse
 - b) 2 farmacisti collaboratori
 - c) 2 impiegate.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si comunica che non sono previsti compensi agli amministratori. Al revisore unico spettano Euro 2.180 per l'esercizio 2018.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si comunica che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale-

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Di seguito i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 di bilancio derivanti dalle operazioni con il Comune di Nova Milanese

Crediti Euro 187.119;

Debiti: Euro 44.254.

Trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1, comma 125, Legge n. 124/2017

La Società ha ricevuto dal Comune di Nova Milanese contributi per l'anno 2018 pari a Euro 50.000, così suddivisi:

-Euro 33.333 per i Servizi alla persona;

-Euro 16.667 per i Servizi di refezione.

Oltre a dette cifre, i ricavi dell'anno nei confronti del Comune sono stati pari a Euro 1.119. A ciò si aggiunge il contributo straordinario per la copertura delle rettifiche ATS degli anni 2010 e 2011 per Euro 105.000.

La società ha inoltre sostenuto costi per canoni di locazione pari a Euro 44.254.

Le transazioni sono state eseguite a condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile, l'Ente controllante, ovvero il Comune di Nova Milanese, predisporrà il bilancio consolidato, di cui una copia sarà conservato presso gli Uffici Comunali.

Strumenti finanziari derivati

Non è necessario indicare le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, dal momento che la Società non ha sottoscritto contratti di strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nova Milanese e, per i dati relativi al suo bilancio, si rinvia a quanto pubblicato e depositato dall'Ente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si comunica che la Società non possiede quote/azioni proprie e/o della propria controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo, propone che:

- l'eccedenza di riserva legale, nel pieno rispetto delle norme statutarie, sia correttamente riclassificata per Euro 21.123,34.- in Fondo rinnovo investimenti e per Euro 21.123,34.- in Fondo rinnovo macchinari e attrezzature;
- l'utile dell'esercizio, pari a Euro 8.570,18. sia destinato - con suddivisione in pari misura - al Fondo rinnovo sviluppo e al Fondo rinnovo macchinari.

L'organo amministrativo

Il Direttore dell'Azienda Comunale
Cavallero Paola



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

**AZIENDA COMUNALE DI SERVIZI AZIENDA SPECIALE NOVA
MILANESE****Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	NOVA MILANESE
Codice Fiscale	02641320961
Numero Rea	MONZA E BRIANZA1518521
P.I.	02641320961
Capitale Sociale Euro	10.329,14 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Nova Milanese
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 8.570. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 8.032.

Andamento generale e scenario di mercato

La Vostra azienda speciale opera in diversi settori di attività.

La gestione delle farmacie comunali costituisce l'attività preminente per profitti. La refezione scolastica e, in particolare il servizio di trasporto, sono settori caratterizzati dall'esistenza di costi sociali conseguenti all'erogazione di servizi sotto costo a favore di determinate categorie di soggetti.

L'Azienda Speciale quale "soggetto strumentale" dell'Ente di riferimento ha operato esclusivamente sul mercato locale, come richiesto dallo scopo e dalla natura che le è stata conferita.

La particolarità dell'attività per i servizi svolti in convenzione non permette comparazioni, mentre per quanto concerne l'attività di vendita dei farmaci essa è perfettamente allineata sia per i volumi di ricavi che per la redditività alle analoghe strutture del settore.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato condizionato, come stimato, da una lieve riduzione del volume d'affari delle farmacie.

Attività delle farmacie:

L'attività delle farmacie ha generato ricavi per € 2.907.032, subendo una contrazione rispetto all'anno 2017 dovuta al trend discendente del valore medio delle ricette in regime di convenzione con la prescrizione di farmaci con prezzo più basso, oltre all'aumento del numero delle prescrizioni di farmaci in DPC (farmaci acquistati dalle ATS e distribuiti dalle farmacie in regime di convenzione).

Il calo del valore medio e del numero delle ricette oltre alla distribuzione diretta e alla distribuzione per conto delle ATS è dato anche dalla revisione del Prontuario Terapeutico con determina AIFA del 06/12/2015 che ha previsto una riduzione del prezzo dei farmaci di fascia A coperti da brevetto o inseriti nelle liste di trasparenza e agli interventi volti al contenimento delle prescrizioni, promosso dalle ATS, nei confronti dei medici.

La marginalità del settore si è ridotta per effetto della contrazione dei ricavi e della conferma dei costi fissi di struttura.

Servizi sociali:

Sostanzialmente invariato è l'andamento del servizio di refezione nell'anno 2018 rispetto all'anno 2017.

Il servizio di trasporto sociale, generando ricavi sostanzialmente pari a quelli del 2018, ha lievemente incrementato i costi rispetto all'anno 2017.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	4.178.462	4.316.740
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	4.178.462	4.316.740
Costi esterni operativi	3.777.766	3.920.629
Valore aggiunto	400.696	396.111
Costi del personale	387.198	421.772

Margine Operativo Lordo	13.498	(25.661)
Ammortamenti e accantonamenti	82.667	108.067
Risultato Operativo	(69.169)	(133.728)
Risultato dell'area accessoria	82.977	143.219
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	65	54
Ebit normalizzato	13.873	9.545
Risultato dell'area straordinaria	(5.194)	(3.522)
Ebit integrale	8.679	6.023
Oneri finanziari	100	264
Risultato lordo	8.579	5.759
Imposte sul reddito	9	(2.273)
Risultato netto	8.570	8.032

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(327.226)	(405.107)
Quoziente primario di struttura	0,20	0,16
Margine secondario di struttura	(84.048)	(42.168)
Quoziente secondario di struttura	0,79	0,91

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	21,23	23,76
Quoziente di indebitamento finanziario	1,38	1,85

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	1.746.846	1.871.453
- Passività Operative	1.574.768	1.709.117
Capitale Investito Operativo netto	172.078	162.336
Impieghi extra operativi	16.641	59.827
Capitale Investito Netto	188.719	222.163
FONTI		
Mezzi propri	79.332	77.991
Debiti finanziari	109.387	144.172
Capitale di Finanziamento	188.719	222.163

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	10,8 %	10,3 %
ROE lordo	10,81 %	7,38 %
ROI	0,79 %	0,49 %
ROS	0,33 %	0,22 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	406.558	483.098
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	406.558	479.225
Immobilizzazioni finanziarie	0	3.873

ATTIVO CIRCOLANTE	1.356.929	1.448.182
Magazzino	360.891	370.315
Liquidità differite	429.960	360.134
Liquidità immediate	566.078	717.733
CAPITALE INVESTITO	1.763.487	1.931.280
MEZZI PROPRI	79.332	77.991
Capitale Sociale	10.329	10.329
Riserve	69.003	67.662
PASSIVITA' CONSOLIDATE	243.178	362.939
PASSIVITA' CORRENTI	1.440.977	1.490.350
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.763.487	1.931.280

Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	818	69.361
Quoziente di disponibilità	100,06 %	105,03 %
Margine di tesoreria	(360.073)	(300.954)
Quoziente di tesoreria	73,45 %	78,17 %

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra azienda non ha rischi connessi e opera in una prospettiva di eco-efficienza

Per quanto concerne il personale, la Vostra azienda ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

L'Azienda ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

L'azienda non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie.

L'azienda, per la tipologia di settori (farmacie e servizi sociali) non è esposta a rischi di credito concentrati in poche singole posizioni.

L'Azienda, ogni anno, esegue l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per le posizioni di dubbia esigibilità. Alle operazioni già attualmente in essere per il recupero crediti, sono state previste ulteriori

operazioni a partire dal 2019 anche con il supporto di società esterne specializzate nel settore.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio sono *non sono* stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

L'Azienda ha sufficienti disponibilità liquide per far fronte ai propri impegni finanziari, grazie all'incasso del consistente credito con il Comune di Nova Milanese avvenuto nel corso del 2017.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'Azienda non è esposta a tale rischio non avendo contratto debiti di tipo finanziario.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra Azienda non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Nell'anno non sono stati eseguiti investimenti significativi con riferimento alle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. L'Azienda ha in programma investimenti nel 2018 per l'ammodernamento delle farmacie.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nova Milanese che possiede interamente la Vostra Azienda.

L'azienda ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., si rinvia ai bilanci pubblicati e depositati dall'Ente controllante, ovvero il Comune di Nova Milanese.

L'Azienda vanta crediti nei confronti del Comune pari a Euro 187.119.

L'Azienda ha debiti verso il Comune per Euro 44.254.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha azioni proprie o azioni/quote di società controllanti. Non è pertanto necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento del servizio farmacie e alla scadenza dei contratti in corso per la gestione dei servizi di refezione e trasporto, con conseguente necessità di dar corso a procedure di affidamento per il periodo a venire, è ipotizzabile un andamento negativo sui risultati di gestione conseguente al verosimile aumento dei costi sociali e alla diminuzione dei profitti del settore farmacie. Contestualmente si prevedono alcuni investimenti per realizzare l'ammodernamento delle farmacie.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

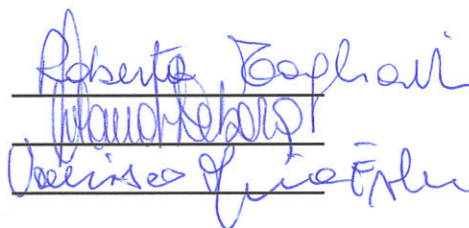
- Via Antonio Locatelli 2, Nova Milanese (MB), CAP 20834;
- Via Ugo Foscolo 5, Nova Milanese (MB), CAP 20834.

L'Organo Amministrativo

Presidente Roberta Tagliavini

Consigliere Margherita Rosa Orlandi

Consigliere Maria Ester Varisco



Handwritten signatures of the administrative body members, including Roberta Tagliavini, Margherita Rosa Orlandi, and Maria Ester Varisco, each on a horizontal line.

AZIENDA COMUNALE DI SERVIZI

AZIENDA SPECIALE DI NOVA MILANESE

Dati Anagrafici	
Sede in	NOVA MILANESE VIA MADONNINA N. 9
Codice fiscale	02641320961
Numero REA	MONZA E BRIANZA 1518521
Partita IVA	02641320961
Capitale sociale	10.329,14 euro interamente versato
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	NO
Società con socio unico	SI
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento	SI
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOVA MILANESE
Appartenenza a un gruppo	NO

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. n. 39/2010

Al socio dell'Azienda Comunale di Servizi – Azienda Speciale di Nova Milanese

Premessa

In via preliminare comunico che a seguito dell'incarico ricevuto in ossequio alle disposizioni statutarie, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato oggetto di revisione legale dei conti ai sensi e per effetto dell'art. 14, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 39/2010.

Ho svolto, pertanto, la revisione legale del bilancio d'esercizio 2018 della "Azienda Comunale di Servizi – Azienda Speciale di Nova Milanese", costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa nonché accompagnato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.

Elementi alla base del giudizio

Ho esaminato i documenti costituenti il fascicolo di bilancio dell'esercizio 2018, che sono stati messi a mia disposizione dal Direttore e dagli Amministratori dell'Azienda dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione alla cui riunione anch'io ho partecipato ai fini della



discussione del progetto di bilancio. La mia responsabilità è descritta nella sezione "Responsabilità del Revisore" della presente relazione ed evidenzio altresì che sono indipendente rispetto al Direttore e agli Amministratori dell'Azienda in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile del bilancio. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare e poter esprimere il mio giudizio professionale.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno, ritenuta dagli stessi necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la valutazione della capacità aziendale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella predisposizione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché ai fini di un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del Revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sulla base della pianificazione ed esecuzione delle procedure di revisione contabile.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali nonché l'emissione di una relazione che includa il mio giudizio professionale. L'attività di revisione contabile è stata da me pianificata e svolta, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, per acquisire ogni elemento necessario ad esprimere il mio giudizio professionale. In particolare:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, definendo idonee procedure in risposta a tali rischi.
- Ho acquisito un'adeguata conoscenza sul sistema del controllo interno valutandone l'efficacia al fine di individuare appropriate procedure di revisione contabile.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili e delle congetture effettuate, inclusa la relativa informativa sul bilancio d'esercizio.
- Ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ed in particolare se il bilancio dell'esercizio 2018 rappresenti gli atti, gli eventi e le operazioni sottostanti in modo da fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta.

AZIENDA COMUNALE DI SERVIZI – AZIENDA SPECIALE DI NOVA MILANESE
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

- Sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, rilevando che tali conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Segnalo di seguito le risultanze del progetto di bilancio dell'esercizio 2018 espresse all'unità di euro:

Stato patrimoniale

	AI 31/12/2018	AI 31/12/2017
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	406.558	479.225
Attivo circolante	1.340.288	1.392.228
Ratei e risconti attivi	16.641	59.827
Totale attivo	1.763.487	1.931.280
Patrimonio netto	79.332	77.991
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente	243.178	362.939
Debiti	1.331.590	1.346.178
Ratei e risconti passivi	109.387	144.172
Totale passivo	1.763.487	1.931.280

Conto economico

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Valore della produzione	4.271.057	4.468.850
Costi della produzione	-4.262.443	-4.462.881
Differenza tra valore e costi della produzione	8.614	5.969
Risultato della gestione finanziaria	-35	-210
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	8.579	5.759
Imposte sul reddito di esercizio	-9	2.273
Utile (perdita) dell'esercizio	8.570	8.032

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione da me predisposta ed emessa in data 14 giugno 2018, a corredo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Controlli sul bilancio d'esercizio

Evidenzio che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, avendo accertato la corretta adozione della forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e confermo, per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, la conformità alle norme di Legge.

Per quanto riguarda la nota integrativa, confermo che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie disciplinate dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, pur con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 4, del Codice Civile: essa illustra i criteri di valutazione adottati e descrive sinteticamente la dinamica delle principali voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Relativamente alle risultanze ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio attesto quanto segue:

- i saldi della situazione patrimoniale - finanziaria e le voci di conto economico corrispondono alle risultanze della contabilità sociale;
- la comparazione di ciascuna voce rispetto all'esercizio precedente è stata svolta correttamente;
- i ricavi sono stati contabilizzati solo se realizzati, mentre per quanto riguarda i costi, sono state rilevate le perdite di competenza, anche se la loro manifestazione numeraria è avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio in esame;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica ed attinenti alla continuità aziendale;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente.

Confermo che non si sono verificati nell'esercizio 2018 casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e 2423-bis comma 2, del Codice Civile.

Approfondendo l'esame del progetto di bilancio dell'esercizio 2018 reputo opportuno segnalare che:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono state rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento: gli ammortamenti sono stati effettuati tenendo conto della residua possibilità di utilizzo nonché della durata economico-tecnica degli stessi beni;
- le rimanenze di magazzino sono state valutate, per categorie omogenee di medicinali e prodotti farmaceutici, al prezzo di vendita al netto dell'IVA e ridotto di uno "sconto pari a quello mediamente ottenuto sugli acquisiti per l'acquisto di farmaci etici, equivalenti, SOP, OTC, ecc.".
- i crediti sono stati esposti al valore nominale, diminuito del fondo di svalutazione determinato, su base analitica e forfettaria, per tener conto del rischio di dubbia esigibilità e ritenuto adeguato ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo; i debiti sono stati annotati al loro valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel bilancio secondo il principio della competenza temporale;

- il fondo di trattamento di fine rapporto corrisponde alle effettive indennità maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio in conformità alla legge nonché ai contratti di lavoro vigenti;
- le imposte sul reddito comprendono gli accantonamenti effettuati ai sensi delle vigenti norme tributarie; sono state iscritte imposte anticipate riguardanti accantonamenti tassati dell'esercizio.

Si invitano gli Amministratori, ai fini della formazione dei bilanci degli esercizi futuri, a riclassificare i cosiddetti "ratei del personale", che nel bilancio dell'esercizio 2018 sono stati iscritti fra i ratei e risconti passivi, alle rispettive voci "13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e "14. altri debiti" in base ai principi contabili sui debiti, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Faccio presente che gli Amministratori, seppure non obbligati per espresse disposizioni normative, hanno predisposto ed approvato in un'apposita riunione consiliare la relazione sulla gestione che accompagna la documentazione del bilancio, la quale presenta in modo esauriente l'andamento della gestione aziendale nel suo complesso ed i risultati conseguiti, illustra le dinamiche fatte registrare dai principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico ed informa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018 e sull'evoluzione prevedibile della gestione dell'Azienda. Si dà atto altresì che ai sensi del novellato art. 2428 del Codice Civile, la predetta relazione sulla gestione ricomprende l'analisi dei principali indicatori economici e finanziari nonché l'esame di rischi ed incertezze a cui potrebbe essere esposta l'Azienda. Voglio evidenziare, infine, che seppure non obbligata alla predisposizione del rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, del Codice Civile, l'Azienda ha provveduto alla redazione di questo documento di sintesi.

Giudizio sul bilancio d'esercizio

A mio giudizio, pertanto, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, è conforme nel suo complesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda. Ritengo inoltre che la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è coerente con i dati del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Esprimo, quindi, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Nova Milanese, 29 aprile 2019

Il Revisore unico dei Conti
Dott. Ruggero Redaelli

